

Il linguaggio politico nel Principe di Machiavelli

Studente: Parisi Maria Claudia

Relatore: Rita Librandi Iacono

Il Principe può essere considerata l'opera principale per cui Machiavelli è ricordato. Definita come l'opera "*più letta e discussa, esaltata e vituperata, amata e odiata della letteratura politica di tutti i tempi*"; ha segnato una svolta decisiva nel modo di intendere la politica, restando per secoli il termine di confronto imprescindibile delle riflessioni sullo Stato.

Oggi è infatti considerato come una via di mezzo tra un saggio e un trattato, in quanto in qualche modo racchiude entrambi.

I cardini dell'etica dell'agire politico, codificati da secoli di trattatistica sul potere, sono completamente rivoluzionari: qualunque comportamento e azione è ammessa da parte del Principe, legittimato a compiere scelte anche contrarie a morale o religione in funzione del bene del suo Stato.

In questa mia ricerca mi soffermo su quello che è il linguaggio da lui adottato facendolo diventare un linguaggio politico e un modo del tutto moderno in quell'epoca.